

Così Coach Sacchetti racconta in anteprima la sua vita, il suo basket

In tanti vogliono scoprire i segreti del «gigante»

Basket e carisma personale: «Il mio basket è di chi lo gioca» (Add editore) autobiografia di Meo Sacchetti, scritta con Nando Mura, ha surclassato qualsiasi presentazione in anteprima di libri in città.

Il libro sarà disponibile in tutta Italia dal 22 settembre, ma volete che il coach non facesse questo regalo a una città che vive di basket e che attende con ansia il prossimo 2 ottobre, tanto che ha già segnato sul calendario: ore 12, Palaelio, Enel Basket-Trento?

I brindisini certamente andranno subito a leggere le ultime pagine, perché sono quelle che riguardano loro da vicino, ma sarà proprio l'epilogo a sollecitarli a riprendere la lettura dall'inizio, come si faceva una volta per i film, quando non si voleva attendere l'inizio e si entrava in sala subito, attendendo poi che la pellicola si riavvolgesse e il film avesse nuovamente.

«Si è chiacchierato molto su quale sarebbe stata la mia squadra dopo Sassari», scrive coach Sacchetti e ancora: «Svelo con piacere un piccolissimo retroscena: l'affare con Brindisi si è risolto in pochissime ore. Avevo avuto in precedenza qualche altro contatto (per correttezza preferisco non fare i nomi delle società che mi hanno cercato), ma avevo sempre avuto il sospetto che non fossero pienamente convinti o comunque pronti ad offrirmi la panchina».

«Con Brindisi no, - prosegue - è stato diverso. Ero, mi pare, in Brianza, quando è arrivata la telefonata del mio procuratore Virginio Bernardi che non solo mi comunicava che Alessandro Giuliani aveva manifestato il piacere di avermi, ma che mi stavano già aspettando in città, il giorno

dopo, per chiudere l'accordo. Biglietti prepagati a Malpensa - racconta ancora il coach -, il presidente Marino e il dirigente Marinò (sembra uno scherzo, ma si chiamano così) mi attendevano a braccia aperte. In quel momento ho capito che c'era la chiara volontà da parte loro di ingaggiarmi, e non è stato difficile poche ore dopo chiudere l'accordo, con mia grande e credo

anche loro soddisfazione».

E i brindisini leggeranno ancora, orgogliosamente: «Brindisi è stata la squadra che, in LegaDue, mi ha più fatto pensare quando allenavo la Dinamo nel primo anno di panchina a Sassari. È stata la mia rivale più accesa. Nell'anno della promozione mi aveva battuto due volte su due».

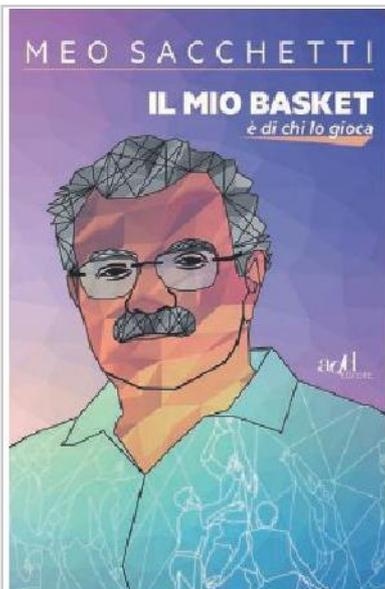
Ma queste pagine sono tutte da leggere e da scoprire. «Mi fece molto piacere una lettera ricevuta da Luca Cordero di Montezemolo, alla vigilia di Italia 90, di cui era presidente del Comitato organizzatore: mi chiedeva di collaborare alla promozione dell'avvenimento, partecipando a manifestazioni collaterali. Una cosa curiosa - osserva - uno del basket chiamato dal mondo del calcio. Un bel riconoscimento, che dimostrava che non ero stimato soltanto sul parquet».

Lo stesso potrà accadere dopo questa autobiografia. Potrebbero chiamare coach Sacchetti al prossimo salone del libro di Torino. Forse però con le date non ci siamo: il Salone è programmato per i giorni compresi tra il 18 ed il 22 maggio 2017. La regular season si conclude con la Reyer Venezia il 7 maggio. Poi ci sono i play off e lui vuole esserci: lo ha detto. La presenza al salone del libro, dunque, dovrà necessariamente rinviarla. [a. scon.]



COACH
Meo Sacchetti ha presentato ieri sera in anteprima la sua autobiografia presso il New Basket Store di Corso Garibaldi [foto Tasco]





PRESENTAZIONE E FIRME COPIE

Coach Sacchetti intento a raccontare del suo libro ed a firmare le copie ai partecipanti all'evento

[foto Matulli]